

Eisenhower è partito dopo la visita al Papa

« Giovanni XXIII mi approva » dichiara Ike - I commenti al comunicato conclusivo - L'arrivo del ministro degli Esteri francese



Eisenhower (ricomponibile sulla prima automobile) alla testa di un lungo corteo attraversa Piazza S. Pietro dopo la visita a Giovanni XXIII

Per la raccolta di firme sulla proposta di legge popolare

19 manifestazioni unitarie in Umbria per l'Ente Regione

Il discorso di Ingrao a Orvieto - Appello alla DC - Il PCI per un governo regionale unitario - La Malfa: « La Regione sorgerà quando sarà caduto questo governo »

(Dal nostro inviato speciale) PERUGIA, 6. — Nei 19 maggiori centri dell'Umbria ha avuto inizio oggi, nel corso di grandi manifestazioni unitarie, la raccolta delle firme in calce alla proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione dell'Ente Regione.

Alla affollata assemblea svolta al Teatro Morlacchi di Perugia, hanno preso parte uomini di ogni corrente politica, non esclusi alcuni democristiani e repubblicani. In primo luogo si sono presentati degli esponenti locali. Sedevano al tavolo della presidenza il presidente della Provincia Scaramucci, il rappresentante dell'amministrazione comunale Spagnesi, i segretari delle Federazioni del PCI e del PSI, Galli e Potenza, il senatore socialista Lorio e l'on. Le Malfa, oratore ufficiale.

Successo unitario del convegno della CGIL - La Regione anche in Puglia per lo sviluppo industriale

Proposto un piano per l'industrializzazione - L'intervento di Napolitano

(Dal nostro inviato speciale) BARI, 6. — Il convegno per l'industrializzazione della Puglia, che si è tenuto oggi a Bari nel salone dell'Amministrazione provinciale, su iniziativa della Camera del Lavoro della Regione e del Movimento per la rinascita del Mezzogiorno, ha segnato un netto passo in avanti nell'azione che da tanti anni le forze progressiste stanno conducendo per modificare le arretrate condizioni, che ancora prevalgono in questa regione come in tutto il Sud. Ciò, in primo luogo, per la qualifica dei presenti: accanto ai dirigenti del movimento sindacale unitario e ai dirigenti dei partiti di sinistra, erano infatti presenti uomini di altre tendenze, di altre classi sociali: il liberale dott. Ruffa, assessore alla Provincia di Bari, accanto al presidente della Provincia di Foggia, compagno Gentile; il rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri, ing. Nisio, accanto ai segretari della Camera del Lavoro e dei sindacati più importanti, ai parlamentari comunisti e socialisti della regione: il dot-

LA PARTE DI PELLA

Sulla parte effettivamente avuta dai singoli esponenti politici italiani nei colloqui svoltisi in questi giorni al Quirinale e al Vittoriano, i giornali hanno dato informazioni molto diverse. Gli osservatori d'ogni tendenza hanno potuto tuttavia accertare l'assoluta irrilevanza del contributo arretrato da ministro Pella a quanto di originale che si è potuto riscontrare nell'attuale fase della trattativa internazionale. Una prima impressione di tal genere era stata già riservata dalle parole di saluto che Gronchi rivolse ad Eisenhower all'aeroporto di Ciampino, quando il Capo dello Stato, nel ricordare appunto il suo primo incontro con il Presidente americano a Washington, si richiamò a talune positive esperienze ricevute da lui stesso e dal ministro degli Esteri che allora lo accompagnava (Mar-

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ITALIANO

Il Presidente del Consiglio italiano, Alcide De Gasperi, ha ricevuto il Presidente degli Stati Uniti d'America, John F. Eisenhower, in un momento di grande interesse. Eisenhower è venuto in Italia per il suo primo viaggio in Europa. De Gasperi ha ricevuto Eisenhower nella sua casa di Quirinale, dove il Presidente americano ha soggiornato per la notte.

Stanotte l'Assemblea siciliana affronta il voto sul bilancio

Tre leggi per l'ESE, l'occupazione e le strade votate alla unanimità — Milazzo afferma: « L'anticomunismo è merce superata » — Contraddizioni della sinistra democristiana

(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 6. — Superato brillantemente ieri notte lo scoglio della mozione di fiducia (con 45 voti contro 41), il governo autonomistico e la sua maggioranza si apprestano ad affrontare domani la battaglia più impegnativa: la votazione per scrutinio segreto sul bilancio. Oggi, intanto, nella seduta domenicale a Sala d'Ercole, si sono avute tre votazioni significative: sono state approvate all'unanimità (due soli voti contrari), nel testo concordato dai vari gruppi, tre leggi integrative del bilancio. La prima stanziava due miliardi e mezzo per l'Ente pubblico elettrico siciliano (ESE); il contributo per cantieri di lavoro nei grandi comuni e porta al livello normale il salario degli occupati in questi cantieri; la terza stanziava quattro miliardi per lavori stradali. Come si vede sono tre leggi destinate ad incrementare la occupazione, ad elevarne il livello di vita, a sviluppare l'economia. Sottolineo questi fatti perché mi sembra che essi indicino come lavora il governo autonomista, quale programma porta avanti, come lo realizza. È stato un dibattito interessante, quello sulla fiducia, interessante perché è stato condotto alla sostanza delle cose. E ne è emersa la singolarissima contraddizione in cui si trovano i dc. ed in specie quelli all'ala dc che vuol mostrarsi più aperta alle esigenze popolari ed ai problemi di una moderna trasformazione dell'isola. Si può ancora comprendere che costoro — per motivi politici generali — abbiano votato, pur certi di soccombere, la fiducia. Ma essi si apprestano a votare anche contro il bilancio. Domandiamo semplicemente: perché? Quale è la spiegazione razionale di un voto contrario su questo terreno tecnico-amministrativo, quando tutte le osservazioni ragionevoli sono state accolte, quando il bilancio è stato integrato — come ho detto — da tre leggi sociali di cui si è unanimemente ravvisata la opportunità? Nei loro interventi gli uomini della sinistra dc, e i fanfaniani — mi riferisco all'on. Carollo e allo stesso on. La Loggia — hanno insistito a lungo sulla funzione dell'industria di Stato, sui finanziamenti della Sifs a vantaggio della media e piccola industria, e così via. A tutto ciò questo settore della Dc si è sforzato di dare il significato politico di chi sa quale « apertura ». La risposta dei settori interpellati, dall'on. Corraio al compagno Corallo, è stata

La Juventus fermata a Napoli

LA DOMENICA SPORTIVA Il Napoli è riuscito a fermare la Juve battendola più nettamente di quanto non fosse accaduto il sabato (2-1). Ne ha approfittato l'Inter (vittoriosa su Bologna) per portarsi al secondo posto ad un punto dalla Juve. Ma hanno fatto piccoli passi in avanti anche il Milan e la Fiorentina (che hanno pareggiato il confronto diretto) e la Roma senza imbattersi da Alessandria. Nelle altre partite poi si sono registrate una sola vittoria (quella della Lazio sulla Sampdoria) e tutti pareggi: tra Bari e Lanerossi, tra Palermo e Udinese, tra Spal e Padova, Tra Genoa ed Atalanta, Nella foto: il secondo goal realizzato da BIZZARRI in Lazio-Sampdoria

La battaglia contro le frodi diventa sempre più una battaglia politica

La battaglia contro le frodi diventa sempre più una battaglia politica. I produttori di oli vegetali e di oli d'oliva sono in lotta con i consumatori. Le frodi sono diventate un problema serio. Si stanno organizzando comitati di consumatori per difendere i loro interessi.

Eisenhower è giunto ad Ankara

I dirigenti turchi riaffermano le loro tesi anti-dimensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Il ministro degli Esteri Zorlu ha dichiarato che il governo turco non ha mai pensato di rinunciare alla sua politica di difesa.

Il Presidente degli Stati Uniti d'America, John F. Eisenhower, è giunto ad Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Il ministro degli Esteri Zorlu ha dichiarato che il governo turco non ha mai pensato di rinunciare alla sua politica di difesa. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione. Eisenhower ha visitato Ankara per discutere con i dirigenti turchi le questioni di distensione.

La Shell offre la sua glicerina ai sofisticatori!

S'impone la chiusura degli impianti di esterificazione - Frattura tra gli stessi produttori - Ricatto dell'Assolecchia romana ai laboratori di igiene con la scusa dell'olio tunisino - Il prefetto di Pisa si oppone al potenziamento del laboratorio!

(Dal nostro inviato speciale) PISA, 6. — Industriali, grossisti e produttori di olio di Imperia hanno deciso — a quanto sembra — di chiedere la chiusura degli impianti di esterificazione e la declassificazione dell'olio rettificato B. La richiesta dovrebbe essere formulata subito prossimo durante un'assemblea generale. La notizia è di grandissimo interesse perché le frodi più gravi nel campo oleario avvengono appunto attraverso i processi di esterificazione — come è stato ampiamente dimostrato — perché permettono di trasformare grassi di ogni origine, animale e vegetale, in liquidi così somiglianti in apparenza all'olio d'oliva, da trarre in inganno i consumatori e a quel che sembra in alcuni casi — anche i chimici dei laboratori di controllo. Evidentemente il fronte dei capitalisti dell'olio, si è spezzato sotto l'ondata di sdegno popolare che si è espresso concretamente in tutta Italia anche in un sensibile calo delle vendite e delle esportazioni. Colpiti finalmente nel loro punto

più sensibile, il portafoglio è minacciato di « danni irreparabili », gli oleari — o almeno una parte di essi — cominciano ad intendere ragione. La richiesta si trova assolutamente consensuale. Noi stessi abbiamo già avanzato. Registrarlo dunque è un successo della nostra campagna contro le frodi alimentari. È ovvio però che l'improbabile messa a bando dell'esterificazione darà luogo ad un violento controtiro di interessi, perché gran parte degli industriali oleari ha tratto e trae tuttora enormi superprofitti dalla vendita di grassi di infimo prezzo « travestiti » da olio d'oliva. Non solo; nel torbido affare sono coinvolti grandi gruppi monopolistici come la Shell, che certamente si faranno in quattro per difendere la esterificazione. Un chimico pisano ci ha mostrato, con comprensibile sdegno, una pagina pubblicitaria della Shell su una rivista tecnica; il trust anglo-olandese offre glicerina, evidentemente ricavata dal petrolio, definendola come « la

più pura » e la più efficace per la famigerata esterificazione. Sarà interessante e politicamente istruttivo vedere i consumatori italiani vedendo quale sarà l'atteggiamento del governo, dei partiti e dei gruppi parlamentari di fronte alla scelta, ormai imminente, tra la salute pubblica e gli interessi di un pugno di ricchi e potenti « pescicani ». La chiusura degli impianti di esterificazione non può tuttavia bastare; è venuto il momento di imporre agli industriali che dichiarano uf-

ficialmente, con apposite etichette, tutti gli ingredienti contenuti nei prodotti messi in vendita, come avviene del resto in America. E nel caso dell'olio, non si deve più consentire di vendere olio di oliva senza indicarne il luogo di origine. Un incredibile documento giunto nelle nostre mani spiega il perché di questa nostra seconda richiesta; la sede romana dell'Assolecchia (l'Unione padronale diretta da Angelo Costa) ha inviato ARMINIO SAVIOLI (Continua in 8. pag. 7. col.)